



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC UMBERTO POSTIGLIONE

AQIC82600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC UMBERTO POSTIGLIONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6472** del **06/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

“Lungo il cammino verso il nuovo mondo del vero e della bellezza, il maestro ha da tenere una mano in alto, con la fiaccola in pugno e l'altra sempre pronta per stenderla ai caduti sul ciglio della via”

U. Postiglione (Lettera alla cugina, 16.10.1920)

https://it.wikipedia.org/wiki/Umberto_Postiglione

L'Istituto Comprensivo "U.Postiglione" è nato nel 1998/99 dalla fusione tra la Direzione Didattica "U.Postiglione" e la Scuola Media "A. Anile" di Raiano. Nell'a.s. 2011/12, a seguito di dimensionamento regionale ha annesso l'Istituto Comprensivo di Castelvecchio Subequo, ne è risultato un istituto di grande dimensioni con plessi e sedi scolastiche dapprima in otto comuni ed ora, a seguito della chiusura di alcuni plessi, ridotti a sei .Il territorio in cui nasce l'Istituto Comprensivo "U. Postiglione" di Raiano (AQ) è in gran parte montano e soggetto a tutela ambientale del Parco Sirente-Velino e della Riserva Naturale Regionale "Gole Di San Venanzio", aree di particolare rilevanza naturalistica. A partire dall'a.s. 23/24, dopo tre anni di reggenza, l'I.S. ha di nuovo un D.S. titolare. La scuola instaura rapporti collaborativi e costruttivi con gli enti comunali, le Riserve naturali e le associazioni socio-culturali del territorio. Ciò consente di arricchire l'offerta formativa con attività di scoperta dell'ambiente naturale e sociale che sviluppano negli alunni l'identità, creano il senso di appartenenza grazie agli elementi culturali del passato e del presente scoprendo le relazioni tra uomo e natura, base dell'educazione ambientale. Il territorio ha una lunga tradizione storica, che inizia dalla preistoria, passa attraverso le prime popolazioni italiche, vede uno straordinario sviluppo nell'età romana, diventa un importante centro agricolo durante il medioevo e



l'età moderna fino ai giorni nostri. Le testimonianze storiche ed archeologiche presenti nell'area sono pregevoli. L'Istituto Comprensivo ha un'identità fortemente radicata nel territorio, si caratterizza per l'estensione geografica, raccoglie una popolazione scolastica di 510 alunni compresi dai due anni e mezzo ai quattordici anni, distribuiti in 13 plessi scolastici collocati in due territori distinti: Valle Peligna e l'area più interna della Valle Subequana. I plessi di diverso ordine di scuola, sono dislocati su 6 diversi Comuni (Castelvecchio S., Corfinio, Goriano S., Raiano, Prezza, Vittorito), con sedi molto distanti tra loro ed accolgono anche alunni provenienti da comuni limitrofi quali: Castel d'Ieri, Molina Aterno, Gagliano Aterno, Secinaro, Popoli e Pratola Peligna. La realtà socio-culturale è legata ad un ambiente rurale e impiegatizio/terziario, la popolazione è costituita da nuclei familiari ridotti, allargata alla presenza di uno o più anziani ed è spiccato il pendolarismo verso i centri più grandi. I paesi hanno subito, nei decenni passati, il fenomeno dello spopolamento delle aree interne. La particolare contingenza economica degli ultimi anni, aggravatasi con i problemi del post- sisma 2009 e dell'attuale pandemia da Covid19, ha inciso profondamente sulla popolazione, aumentando la precarietà delle occupazioni, causando la perdita di numerosi posti di lavoro nel settore industriale e commerciale e la crescita della percentuale di disoccupati, soprattutto fra i giovani, spesso costretti a cercare lavoro altrove. La scuola si propone come punto di riferimento e centro aggregante delle istanze di formazione legate alla natura e alle caratteristiche delle zone interne, come volano del rilancio identitario/culturale, capace di interpretare bisogni formativi/sociali per tradurli in progettualità pedagogiche e di sviluppo, permettendo agli studenti di trovare opportunità formative diversificate e personalizzate che stimolino e favoriscano la creatività giovanile, il protagonismo civico e partecipativo dei ragazzi, l'integrazione delle differenze e l'inclusione sociale.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC82600E
Indirizzo	VIALE MEDAGLIA D'ORO G. DI BARTOLO RAIANO 67027 RAIANO
Telefono	086472334
Email	AQIC82600E@istruzione.it
Pec	aqic82600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.raianoscuola.edu.it

Plessi

"IQBAL MASIH" - CORFINIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82601B
Indirizzo	VIA TANCREDI DA PENTIMA 2 CORFINIO 67030 CORFINIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Aia Grande snc - 67030 CORFINIO AQ

SCUOLA DELL'INFANZIA - RAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice AQAA82602C

Indirizzo VIALE ABRUZZO RAIANO 67027 RAIANO

Edifici • Viale Abruzzo 14 - 67027 RAIANO AQ

"DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA82603D

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI PREZZA 67030 PREZZA

Edifici • Via DANTE ALIGHIERI 2 - 67030 PREZZA AQ

SCUOLA DELL'INFANZIA -VITTORITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA82605G

Indirizzo VICO DEL BEATO VITTORITO 67030 VITTORITO

Edifici • Via DI FUORI ASSENTE - 67030 VITTORITO AQ

"G. BLANCODINI E C. SIMBOLI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice AQAA82606L

Indirizzo VIA MONTE SIRENTE CASTELVECCHIO SUBEQUO
67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO

Edifici • Via MONTE SIRENTE s.n.c. - 67024
CASTELVECCHIO SUBEQUO AQ



SC. INFANZIA GORIANO SICOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA82607N
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA GORIANO SICOLI 67030 GORIANO SICOLI

Edifici

- Piazza della Repubblica snc - 67030 GORIANO SICOLI AQ

SCUOLA PRIMARIA - RAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82601L
Indirizzo	VIALE MEDAGLIA D'ORO G. DI BARTOLO RAIANO 67027 RAIANO

Edifici

- Viale TRATTURO 1 - 67027 RAIANO AQ

Numero Classi 7

Totale Alunni 130

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE82602N

Indirizzo - CORFINIO

Numero Classi 3

Totale Alunni 8

"DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE82603P



Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI PREZZA 67030 PREZZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	10

MAESTRA CATERINA DE BENEDICTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82605R
Indirizzo	VIA DI FUORI VITTORITO 67030 VITTORITO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DI FUORI ASSENTE - 67030 VITTORITO AQ
Numero Classi	30
Totale Alunni	31

SC.PRIM. CASTELVECCHIO SUBEQUO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82606T
Indirizzo	VIA ROMA 43 CASTELVECCHIO SUBEQUO 67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 43 - 67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO AQ
Numero Classi	25
Totale Alunni	46

SC. PRIMARIA GORIANO SICOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE82607V
Indirizzo	VIA CLAUDIA VALERIA GORIANO SICOLI 67030



GORIANO SICOLI

Edifici

- Piazza della Repubblica snc - 67030 GORIANO SICOLI AQ

Numero Classi

10

Totale Alunni

15

" A. ANILE" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM82601G

Indirizzo

VIALE MEDAGLIA D'ORO G. DI BARTOLO - 67027
RAIANO

Edifici

- Viale TRATTURO 1 - 67027 RAIANO AQ

Numero Classi

24

Totale Alunni

137

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM82602L

Indirizzo

PIAZZA I MAGGIO N. 4 CASTELVECCHIO SUBEQUO
67024 CASTELVECCHIO SUBEQUO

Edifici

- Via ROMA 43 - 67024 CASTELVECCHIO
SUBEQUO AQ

Numero Classi

12

Totale Alunni

30



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	28



Aspetti generali

PREMESSA

Per poter avviare al meglio la nuova triennalità è stato fondamentale, tramite la Rendicontazione Sociale, focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019-2022, ma soprattutto è stato necessario considerare quali effetti ha provocato sul sistema scuola la pandemia Covid19. La scuola a distanza ha rappresentato un'effettiva svolta per un cambiamento della didattica tradizionale attraverso l'affiancamento degli strumenti didattici tecnologici a quelli classici, pertanto nell'individuazione delle scelte strategiche per favorire il miglioramento dell'offerta formativa, si cercherà di proseguire ad incrementare la cultura digitale di tutti gli attori della scuola: studenti, docenti, famiglie e personale ATA. Considerando, inoltre, l'effetto destabilizzante che ha provocato l'isolamento sociale durante questi ultimi anni di pandemia, la scuola pone al centro di ogni azione programmata l'obiettivo di recuperare momenti di condivisione tra docenti e tra alunni e famiglie per rafforzare il senso di appartenenza, di solidarietà e di comunità educante.

LE SCELTE STRATEGICHE

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il Piano dell'Offerta Formativa aggiornato per l'a.s. 2023-2024, si attiene ai seguenti fondamenti:

- Attivare processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Progettare per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere, per cui le conoscenze e le abilità si integrano con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità;
- Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;



□- Valorizzare l'inclusione.

Il Piano si fonda su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi:

- la centralità dell'alunno;
- la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole;
- la cultura del miglioramento;
- la collegialità e la responsabilità della gestione didattica;
- il legame con il territorio;
- l'imparzialità nell'erogazione del servizio;
- l'efficienza nell'uso delle risorse;
- la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Si opererà al fine di:

- migliorare i processi di pianificazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento in modo da contribuire mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea ed alla conoscenza della lingua straniera;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES);
- realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento, leve indispensabili per garantire la qualità della scuola anche per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- porre in essere tutte le azioni necessarie a garantire accoglienza ed ascolto delle famiglie.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano e inglese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze musicali e artistiche;
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle competenze comunicative;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- h) Introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale);



i) Introduzione dell'insegnamento di Educazione motoria nelle classi quinte della Primaria a partire dall'anno scolastico 2022-2023 e nelle classi quarte a partire dell'anno scolastico 2023-2024.

Area d'intervento

Attraverso la Rendicontazione sociale effettuata a conclusione del triennio 19-22, la scuola ha preso atto dei risultati raggiunti e mediante il RAV delle criticità emerse; è evidente come l'area di intervento prioritario sia "ESITI". Pertanto sarà fondamentale il miglioramento dei risultati scolastici e di quelli standardizzati degli alunni nonché lo sviluppo delle competenze chiave, riconducendo tutta l'azione di miglioramento alle diverse tematiche della centralità del processo di crescita umana, formativo, culturale di ogni alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana ,degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre di almeno 15% il numero di alunni nella fascia di valutazione medio-bassa (1-2) nelle rilevazioni delle prove omogenee finali di lingua italiana per le classi quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Sec. di I gr..

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte scuola Primaria.

Traguardo

Innalzare i risultati della prova di Italiano nelle classi quinte scuola Primaria raggiungendo almeno i punteggi dei parametri di riferimento regionali, del Sud e dell'Italia.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO**

Il percorso di miglioramento "La scuola di tutti e di ciascuno" si pone le seguenti finalità:

- Favorire la continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola;
- Realizzare progetti di recupero per alunni con lacune nell'apprendimento delle competenze di base di italiano, matematica ed inglese;
- Realizzare percorsi specifici per alunni NAI.

Ogni finalità sarà perseguita con attività specifiche che con le loro peculiarità mireranno a rendere i percorsi scolastici più efficienti per tutti gli alunni, non lasciando indietro nessuno, cercando di garantire a tutti il successo scolastico, eliminando il più possibile ostacoli che potrebbero rallentare i processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana ,degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre di almeno 15% il numero di alunni nella fascia di valutazione medio-bassa



(1-2) nelle rilevazioni delle prove omogenee finali di lingua italiana per le classi quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Sec. di I gr..

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo nell'ottica della verticalità

Mettere a sistema una progettualità di continuità specifica tra i vari ordini di scuola.

Individuare strumenti per il monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli alunni.

Condividere in modo sistematico i momenti di progettazione didattica e di valutazione dei livelli di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare occasioni di scambio tra docenti

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare i dipartimenti verticali



Favorire una progettualità con tematica comune a tutti gli ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere progettualità nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze (giochi, competizioni, concorsi...)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare attività da svolgere in rete per un confronto proficuo

Attività prevista nel percorso: Progetto Continuità di Istituto

Descrizione dell'attività

L'idea del percorso scaturisce dall'esigenza di migliorare e rafforzare la continuità tra i diversi ordini di scuola, indispensabile a delineare un'identità di scuola inclusiva che si prende cura di garantire a tutti gli alunni il successo scolastico, condividendo traguardi, obiettivi, metodi e criteri di valutazione nell'ottica di eliminare il più possibile disagi agli alunni nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il percorso si prefigge di avviare attività di ricerca-azione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I gr. attraverso dipartimenti verticali, recuperando e sviluppando la riflessione su temi fondamentali del fare scuola, perseguendo l'obiettivo di mettere a sistema una progettualità di continuità specifica tra i vari ordini di scuola che sia frutto di incontri e confronti, per



costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, al fine di orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il percorso si svilupperà in più fasi. 1° STEP (fase ideativa): Redigere una Progettualità che preveda azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola da realizzare sistematicamente. 2°STEP(fase attuativa): Revisione e aggiornamento del curriculum della scuola e attuazione del Progetto Continuità della scuola. 3° STEP(fase valutativa): Aggiornare gli strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

1° STEP: FF.SS. e Commissione. 2°STEP: FF.SS. e Commissione continuità (un docente per ogni ordine di scuola) e tutti i docenti dell'Istituto. 3° STEP: FF.SS. e Commissione continuità (un docente per ogni ordine di scuola) e tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati attesi

-Mettere a sistema una progettualità da realizzare in ogni anno scolastico che favorisca la continuità tra i diversi ordini di scuola. -Strumenti didattici utili alla valutazione degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze chiave e al monitoraggio degli stessi. - Maggiore condivisione tra i tre



ordini di scuola di scelte metodologiche- didattiche e valutative.
-Riduzione delle difficoltà e dei disagi che, talvolta, si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. -
Maggiore consapevolezza del profilo in uscita degli studenti del primo ciclo da parte di tutti i docenti dei diversi ordini di scuola. -Miglioramento dell'offerta formativa nell'ottica della verticalità. -Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni con difficoltà di apprendimento e degli alunni con situazioni di svantaggio culturale.

Attività prevista nel percorso: Progetto recupero Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione dell'attività

Il progetto si prefigge l'obiettivo di organizzare e coordinare percorsi didattici con interventi personalizzati per gli alunni, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. I destinatari della progettualità saranno tutti gli alunni che alla fine del primo quadrimestre rilevano situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento nelle seguenti discipline: italiano, matematica ed inglese. Il primo step sarà quello di individuare, dopo la valutazione di fine quadrimestre, gli alunni che necessitano di azioni di recupero, in particolare nelle tre discipline; Il secondo step prevede l'individuazione di percorsi didattici significativi e innovativi da attuare per il recupero. Ciascun docente responsabile dell'intervento predisporrà un progetto dove sarà specificato il numero degli alunni coinvolti, gli obiettivi didattici da perseguire, le metodologie e gli strumenti e i criteri di valutazione. Saranno, inoltre, calendarizzati gli incontri previsti; il terzo step prevede l'attuazione dei percorsi individuati in orario extrascolastico per gli alunni e i docenti. Le attività finalizzate al recupero delle competenze di base saranno sviluppate tenendo conto delle difficoltà degli alunni e degli obiettivi delle varie discipline coinvolte nel progetto.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica ed inglese .
Risultati attesi	Per ogni percorso didattico si attendono, per gli alunni coinvolti: -progressi negli apprendimenti disciplinari, -miglioramenti nell'autonomia di lavoro; -una maggiore sicurezza e autostima; - lo sviluppo di capacità logiche e critiche.

Attività prevista nel percorso: Progetto NAI

Descrizione dell'attività	Il progetto si propone di mettere a sistema un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, al fine di individuare percorsi didattici specifici per l'apprendimento dell'italiano come L2 .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione Accoglienza alunni stranieri. Docenti.
Risultati attesi	-Miglioramento degli apprendimenti disciplinari degli alunni stranieri. -Rinforzo dell'integrazione e inclusione degli alunni



stranieri nel nuovo ambiente scolastico.

● **Percorso n° 2: AL PASSO CON L'INVALSI**

Il percorso si prefigge di redigere strumenti da utilizzare per una lettura più analitica e consapevole dei dati emergenti dalle rilevazioni INVALSI. Si vuole incrementare la riflessione sui risultati generali della scuola, ma soprattutto sui risultati di ogni singola classe. La finalità è di rendere tutti i docenti partecipi e protagonisti nell'analisi dei dati. Le conclusioni dell'attenta analisi dei dati dovranno far scaturire azioni didattiche specifiche per risolvere le eventuali criticità emergenti, prevedendo attività finalizzate a risolverle.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte scuola Primaria.

Traguardo

Innalzare i risultati della prova di Italiano nelle classi quinte scuola Primaria raggiungendo almeno i punteggi dei parametri di riferimento regionali, del Sud e dell'Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Attivare azioni specifiche per le STEM.

Attivare laboratori per potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione Piano Scuola 4.0 Scuola Digitale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere progettualità nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze (giochi, competizioni, concorsi...)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare attività da svolgere in rete per un confronto proficuo

Attività prevista nel percorso: LETTURA DATI INVALSI

Descrizione dell'attività

Individuare strumenti, metodi, procedure e momenti di condivisione utili alla lettura dei dati INVALSI. Attraverso incontri pianificati i docenti si confronteranno nella lettura dei dati INVALSI utilizzando degli strumenti che li guideranno nell'analisi dei risultati e produrranno un report su quanto rilevato dove indicheranno anche quali azioni si prefiggono per



	risolvere le criticità emerse.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili delle attività : FF.SS. Area 1 e Area 3
Risultati attesi	-Uso dei dati INVALSI per migliorare i rendimenti scolastici e i risultati standardizzati degli alunni. -Maggiore coinvolgimento dei docenti nell'analisi e riflessione sui risultati delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: VERSO LE PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	Il percorso si prefigge di individuare progettualità da svolgere in orario curriculare, ed eventualmente in orario extrascolastico, per sviluppare negli alunni competenze richieste dalla tipologia delle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica ed inglese operanti nelle classi coinvolte dalle prove INVALSI.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: APPRENDERE PER COMPETENZE**



Il percorso mira a sviluppare le otto competenze chiave europee attraverso la realizzazione di una progettazione didattica che prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto nel perseguire un obiettivo comune: realizzare un Giornalino Green d'Istituto. Il tema del giornale sarà legato agli obiettivi dell'Agenda 2030 e mirerà con i suoi articoli a contribuire alla promozione di comportamenti e stili di vita sostenibili. Il Progetto per le sue caratteristiche sarà incluso nella sezione dell'offerta formativa relativa al Piano Ri-generazione ecologica e culturale e potrà essere integrato con le opportunità didattiche educative messe a disposizione nella sezione del sito MIUR dedicata al Piano. Il giornale in forma cartacea e digitale sarà distribuito alla popolazione del territorio di appartenenza attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning (una proposta pedagogica che unisce il Service (cittadinanza, azioni solidali, volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze sociali e civiche).

Si prevede, inoltre, di introdurre moduli di orientamento curricolari o extracurricolari (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) di almeno 30 ore per la scuola secondaria di I grado come previsto dalle Linee guida ministeriali per l'orientamento scolastico 2023. L'orientamento scolastico consentirà agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi, desideri e competenze, al fine di supportare correttamente gli alunni nella costruzione del proprio futuro ed evitare la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare azioni specifiche per le STEM.

Attivare laboratori per potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali

Realizzazione Piano Scuola 4.0 Scuola Digitale

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire una progettualità con tematica comune a tutti gli ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere progettualità nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze (giochi, competizioni, concorsi...)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre un database che raccolga esperienze professionali e competenze extra-professionali del personale della scuola.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare attività da svolgere in rete per un confronto proficuo

Sensibilizzare la partecipazione dei genitori su attività programmatiche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche

Attività prevista nel percorso: Redazione scuola

Descrizione dell'attività

Il percorso si svilupperà in più fasi. 1° STEP(fase ideativa): Redigere il Progetto "Redazione scuola" prevedendo tutti gli elementi indispensabili alla realizzazione di un giornale. a.s. 22/23 2°STEP(fase attuativa): Realizzazione del Progetto coinvolgendo tutti gli alunni della scuola. a.s 23/24 e a.s. 24/25 3° STEP(fase valutativa): Valutare l'impatto del progetto sullo sviluppo delle competenze chiave, individuando strumenti idonei per rilevare i livelli di partenza e finali raggiunti dagli alunni. a.s. 24/25

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

1° STEP(fase ideativa): FF.SS. e Commissione. 2°STEP(fase attuativa): Commissione progetto Redazione scuola (un docente per ogni ordine di scuola). 3° STEP(fase valutativa): FF.SS. , Commissione progetto Redazione scuola (un docente per ogni ordine di scuola).

Risultati attesi

-Realizzazione di un Progetto di Istituto che coinvolge i tre ordini di scuola. . -Miglioramento dei livelli di sviluppo delle otto competenze chiave europee negli alunni. -Incremento del senso di appartenenza alla scuola da parte di tutti: alunni, docenti, ATA, famiglie e popolazione del territorio. -Maggiore consapevolezza di comportamenti e stili di vita sostenibili. - Incremento dell'utilizzo di metodologie innovative. - Incremento della metodologia laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Orientamento scolastico

Descrizione dell'attività

La scuola attiverà a partire dall'a.s. 23-24 progettualità specifiche da svolgere in orario scolastico ed extrascolastico che prevedano sia percorsi didattici mirati a sviluppare competenze auto-orientative e competenze trasversali negli alunni sia incontri di workshop organizzati in collaborazione con gli Istituti superiori appartenenti al territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Studenti

Genitori

Responsabile

Commissione continuità e orientamento. Docenti scuola secondaria di I grado.

Risultati attesi

Risultati attesi per gli alunni: -Sviluppo di competenze orientative e trasversali; -Maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni; -Incremento della motivazione allo studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni programmate per il miglioramento dell'offerta formativa prevedono non solo il miglioramento dei risultati scolastici e standardizzati degli alunni nonché lo sviluppo delle otto competenze chiave europee, ma anche una crescita professionale di tutta la comunità scolastica, coinvolta a realizzare i percorsi proposti. Sicuramente non mancheranno le occasioni per introdurre nella didattica metodologie innovative, ma soprattutto si acquisiranno capacità relazionali e collaborative, indispensabili a rendere la scuola una comunità di ricerca educante e costruttiva, impegnata ad individuare strumenti e metodologie proficue allo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento che garantiscano a tutti il successo scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende promuovere pratiche di insegnamento legate alle STEM, attraverso una formazione specifica che abbia immediata ricaduta sulla didattica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il PDM redatto prevede l'individuazione di strumenti idonei per la valutazione delle otto competenze chiave europee. Ma anche strumenti utili ad integrare la valutazione interna (esiti scolastici) con la valutazione esterna (esiti standardizzati). Gli strumenti saranno individuati condividendo momenti di riflessione e condivisione attraverso la metodologia della Ricerca-Azione coinvolgendo più docenti dei diversi ordini di scuola.





CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso le azioni programmate nel PDM si individueranno strumenti utili ad organizzare la didattica , a monitorare i processi di insegnamento-apprendimento e a documentare le azioni didattiche. Gli strumenti saranno un supporto per riflettere sui percorsi didattici intrapresi nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Nella nostra Scuola il futuro è oggi"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto prevede l'allestimento di ambienti di apprendimento dove poter mettere in atto metodologie didattiche innovative che prevedano la partecipazione attiva degli studenti al processo di formazione, che pongano l'accento sulle competenze, sulla interdisciplinarietà sistematica e sullo sviluppo del pensiero critico. Sarà posta grande attenzione al raggiungimento delle competenze socio-emotive e di quelle trasversali: capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare, sviluppo del pensiero critico che nasce dal confronto quotidiano tra alunni e insegnanti-tutor e dell'autocontrollo. Il nostro obiettivo sarà anche favorire le dinamiche inclusive e incrementare la capacità di collaborazione. Elemento caratterizzante di ogni aula innovata sarà l'utilizzo immersivo di nuove metodologie didattiche quali: lo Storytelling, il Debate e il Mab, il cooperative learning, la flipped classroom, il tinkering, la realtà aumentata. Si affideranno agli alunni project work, compresa la creazione di app; inoltre, si utilizzeranno i linguaggi artistici (musicale-teatrale-cinematografico) come strumenti pedagogici trasversali. Gli ambienti saranno innovati con arredi flessibili adattati di volta in volta ad attività laboratoriali, legate alle diverse metodologie. Pertanto, oltre a specifici dispositivi tecnologici, si intende



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

acquistare arredi utili a creare particolari setting idonei per far svolgere agli studenti le attività in modo cooperativo e collaborativo. Agli arredi e ai setting d'aula innovati andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Nella progettazione di questi ambienti considereremo quattro dimensioni: spaziale, sociale, didattica e degli apprendimenti. Facendo leva su tali aspetti l'aula diventa un luogo dove la variabile ambientale sarà personalizzata al fine di costruire un contesto che: garantisca condizioni di benessere; consenta di ampliare le caratteristiche del contenuto culturale; permetta al discente di migliorare e crescere. L'ambiente sarà progettato per prendersi cura della persona, mettendola nelle migliori condizioni per essere produttiva e sentire meno ansia, facilitandone gli scambi comunicativi. Gli spazi didattici diventeranno spazi funzionali capaci di contenere e ospitare tecnologie leggere e infrastrutturali per il lavoro e la riflessione individuale e collaborativa.

Importo del finanziamento

€ 97.344,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Una scuola per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'obiettivo che abbiamo previsto per raggiungere il fine dell'azione progettuale è quello di allestire aule laboratorio per creare ambienti di apprendimento idonei a sviluppare competenze digitali e tecnologiche per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dalla attuale società. Parallelamente si vuole implementare l'innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento. Per questo intendiamo acquistare: Robot didattici; droni educativi programmabili; kit e moduli elettronici intelligenti; stampanti 3D; plotter laser cutter; software e App innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto, in attesa delle Linee guide del Ministero, ha costituito un gruppo per l'implementazione del PNRR costituito dalla Dirigente e le sue Collaboratrici, dall'Animatore Digitale e dalle Funzioni Strumentali. Negli ultimi anni grazie ai fondi derivanti dagli avvisi PON e dalle STEM, l'istituto ha ampliato la dotazione tecnologica e migliorato il cablaggio degli spazi; è da questo patrimonio che si partirà per approntare, secondo le fasi previste dal PNRR e dal Piano Scuola futura 4.0- Azione 1 Next Class Generation, i nuovi ambienti.



Aspetti generali

....."Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi."..... (Indicazioni Nazionali 2012)

L'offerta formativa della scuola si articola tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del 2012, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutta la progettazione didattico-educativa nonché di quanto elaborato nel Curricolo d'istituto.

La scuola promuove le competenze civiche, il rispetto delle regole, la collaborazione e la cooperazione, incentiva il dialogo e il rispetto dell'identità culturale dell'altro in un'ottica inclusiva ed è sempre ben disposta ad accogliere iniziative progettuali provenienti da enti del territorio. Ha, inoltre, definito regole di comportamento oggetto di confronto e condivisione in tutte le classi e promosso l'instaurarsi di relazioni positive, anche attraverso progetti di Sport finalizzati al fairplay.

Sono sempre ben presenti le life skills come priorità che ogni singolo alunno deve raggiungere.

Nella pratica didattica quotidiana i docenti si accostano agli stili cognitivi degli allievi proponendo un insegnamento diversificato e un itinerario formativo quanto più possibile personalizzato per i diversi destinatari.

Le attività di redazione e revisione dei curricula viene svolta da tutti i docenti in dipartimenti disciplinari.

Alla luce della L.92 del 20.8.2019 è stato redatto il Curricolo di Ed. Civica d'Istituto 2020-2023.

Si utilizzano modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica e per la predisposizione di PEI e PDP.

E' stato elaborato in dipartimenti disciplinari un documento di valutazione d'Istituto dove sono stati definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline, per il comportamento e per esprimere un giudizio sullo sviluppo del processo di apprendimento degli alunni. Gli strumenti di verifica e valutazione sono principalmente prove strutturate, prove autentiche e rubriche di valutazione.



Si svolgono sistematicamente prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele per le seguenti discipline: Matematica, Inglese ed Italiano nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del sistema scuola..

Le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono soprattutto quelle di base di matematica, italiano e inglese, ma anche competenze chiave europee.

Si svolgono regolarmente attività di potenziamento di musica e progettualità legate allo sport.

La scuola collabora con le associazioni culturali del territorio e con gli enti comunali nello svolgimento di progettualità miranti alla valorizzazione del territorio. Accoglie proposte provenienti dagli enti delle Riserve naturali presenti nel luogo di appartenenza dell'istituto.

La scuola si impegna a :

- Realizzare un'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali/Linee guida, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze e alla valorizzazione del merito;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Potenziare pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio: curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola,curricolo d'istituto;
- Contribuire allo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingua straniera, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa e imprenditorialità, competenze sociali e civiche);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;



- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.

Dal punto di vista metodologico-didattico, tiene conto delle seguenti direttive generali:

- a) privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni;
- b) privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità;
- c) verificare ed eventualmente modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti;
- d) curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che alimentino la motivazione e coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia realizza le finalità dettate dalle Indicazioni per il curricolo:

"Sviluppo dell' IDENTITÀ inteso come star bene con se stesso e con gli altri, conoscersi e sentirsi riconosciuto come persona unica e irripetibile.

Sviluppo dell' AUTONOMIA inteso come interpretazione e governo del proprio corpo, fiducia in se stessi e negli altri, come sviluppo della capacità di orientarsi e di attivare scelte personali in contesti relazionali.

Sviluppo della COMPETENZA inteso nel consolidare in ogni bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive, impegnandolo nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà sviluppando l'attitudine a fare domande e a riflettere.

Sviluppo del senso di CITTADINANZA inteso nel percepire i bisogni degli altri e gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso l'attenzione al punto di vista dell'altro."

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA, che a quest'età va inteso in modo globale e unitario, sono connessi ai campi di esperienza:



- IL SÉ E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: Identità, autonomia, salute.
- LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE: Gestualità, arte, musica, multimedialità.
- I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione, lingua, cultura.
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: Ordine, misura, spazio, tempo, natura.”

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria si adotta la seguente quota standard settimanale delle discipline:

TEMPO SCUOLA 30 ORE (Primaria Goriano, Prezza, Raiano e Vittorito)				
	Cl. 1a ORE	Cl. 2a ORE	Cl. 3a ORE	Cl. 4a e 5a ORE
ITALIANO	8/9	7/8	6/7	6/7
INGLESE	1	2	3	3
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	
MENSA (curricolo facoltativo)	2	2	2	2
TOTALE	30 ore	30ore	30 ore	30ore
TEMPO SCUOLA 40 ore.(Primaria Castelvecchio S.)				



	Cl. 1a ORE	Cl. 2a ORE	Cl. 3a ORE	Cl. 4a e 5a ORE
ITALIANO	10	9/10	9	9
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2	2	2	2
MATEMATICA	8	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
LINGUA INGLESE	2	2	3	3
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	1
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	1
CURRICOLO FACOLTATIVO	1	1	1	1
MENSA	5	5	5	5
TOTALE	40 ore	40 ore	40 ore	40 ore

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella scuola secondaria di 1° grado si attua il modulo orario di 30 ore settimanali, di cui 29 curricolari ed un'ora settimanale ancorata ad attività di approfondimento. La quota standard settimanale delle discipline è la seguente:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66



ARTE E IMMAGINE	2	66
ED. FISICA	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre per la Sc. Sec. di I gr., per la scuola Primaria si individua il livello di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi perseguiti. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nella fase iniziale dell'anno scolastico, dedicata alla progettazione annuale della didattica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate da ciascuna I.S.:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

LINK: <https://www.raianoscuola.edu.it/attachments/article/321/CURRICOLO%20EDUCAZIONE%20CIVICA2020-21.pdf>

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO



Il Piano Scolastico per la DDI, nato dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, sarà tenuto in considerazione durante le attività in presenza e verrà adottato per tutte le sezioni/classi del nostro Istituto qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa di condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano potrà essere modificato/integrato in relazione al sorgere di esigenze specifiche e di aggiornamenti normativi. Gli obiettivi del piano sono i seguenti:

- Omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Attenzione agli alunni più fragili: nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della 5 disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in caso di nuovo lockdown, propongono un equilibrato bilanciamento tra le attività sincrone e asincrone. Una attenta progettazione didattica, condivisa da tutti i docenti, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusione, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel corso della giornata scolastica sarà predisposta per gli alunni in DDI una combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica. Saranno rispettati i ritmi di apprendimento e definiti adeguati momenti di pausa fra un'attività e l'altra. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, è prevista una quota settimanale minima di lezione organizzata diversamente nei tre ordini di scuola.



Link: <https://www.raianoscuola.edu.it/attachments/article/304/Piano%20DDI%20a.s.2020-21%20I.C.%20Raiano.pdf>

VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento al Documento d'istituto.

Link: <https://www.raianoscuola.edu.it/index.php/curricolo-e-valutazione>



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "IQBAL MASIH" - CORFINIO AQAA82601B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA - RAIANO
AQAA82602C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA
AQAA82603D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA -VITTORITO



AQAA82605G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. BLANCODINI E C. SIMBOLI"

AQAA82606L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA GORIANO SICOLI

AQAA82607N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - RAIANO AQEE82601L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) AQEE82602N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA
AQEE82603P**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MAESTRA CATERINA DE BENEDICTIS
AQEE82605R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC.PRIM. CASTELVECCHIO SUBEQUO
AQEE82606T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA GORIANO SICOLI AQEE82607V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " A. ANILE" AQMM82601G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AQMM82602L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per le classi/pluriclassi /sezioni si prevedono almeno 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC UMBERTO POSTIGLIONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo di istituto è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'insegnamento rivolto a ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano. La costruzione del curricolo verticale per competenze non è un adempimento formale, ma è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola: il processo di insegnamento-apprendimento. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è contraddistinto dalla verticalizzazione che poggia sui seguenti elementi: ricorsività, continuità, gradualità, trasversalità." (Indicazioni Nazionali 2012)

Partendo da queste premesse delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto dei traguardi di competenza e del profilo dello studente in uscita dalla scuola del primo ciclo definiti nel documento ministeriale, i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto hanno redatto il curricolo verticale, attraverso un confronto costruttivo, nell'ambito di incontri in dipartimenti verticali. Con O.M.172 del 4.12.2020, che ha introdotto una nuova Valutazione nella scuola primaria, a partire dall'a.s. 21/22 si è intrapreso un percorso di revisione e aggiornamento del curricolo d'Istituto che si completerà nell'a.s.23/24. Finora sono stati aggiornati i segmenti relativi alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria mentre il segmento della scuola secondaria di I grado è in via di revisione e aggiornamento.

<https://www.raianoscuola.edu.it/index.php/curricolo-e-valutazione>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia e obiettivi di apprendimento

Traguardi al termine della Scuola dell'Infanzia

-Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute

le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

-Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

-Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni

Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

-Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e



promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC).

-Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

-Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

-Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

-Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

-Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli

obiettivi.

-Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini

per confrontare le diverse situazioni.

-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

-Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

-Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

-Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).

-Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei

materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

-Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non

esagerare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA					
	AREA : LINGUAGGIO VERBALE E NON	AREA ANTROPOLOGICA	AREA LOGICO MATEMATICA /	AREA MOTORIA	RELIGIONE



	VERBALE		SCIENTIFICA/ TENOLOGICA		
COSTITUZIONE: DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>Avere cura di sé, delle cose e dell'ambiente;</p> <p>Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo;</p> <p>Rispettare le regole nei momenti di routine, di gioco e di attività;</p> <p>Distinguere comportamenti corretti e non corretti per la convivenza civile;</p> <p>Collaborare nelle attività quotidiane;</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza;</p> <p>Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti.</p>	<p>Conoscere gli elementi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <p>Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini italiani ed europei.</p> <p>Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile e l'inclusione sociale.</p>	<p>Rispettare le regole nei momenti di routine, gioco e di attività.</p> <p>Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti.</p>	<p>Avere cura di sé, delle cose e dell'ambiente.</p> <p>Rispettare le regole nei momenti di routine, di gioco e di attività.</p>	<p>Avere cura di sé, delle cose e dell'ambiente.</p> <p>Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<p>Conoscere e rispettare la natura;</p> <p>Promuovere il senso di responsabilità verso l'ambiente e tutte le creature viventi;</p> <p>Sviluppare la sensibilità verso l'ambiente;</p> <p>Conoscere la raccolta differenziata;</p> <p>Promuovere gli obiettivi dell' agenda 2030</p>	<p>Usare consapevolmente le risorse naturali.</p> <p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 con finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p>	<p>Conoscere e rispettare la natura.</p> <p>Promuovere il senso di responsabilità verso l'ambiente e tutte le creature viventi.</p> <p>Sviluppare la sensibilità verso l'ambiente.</p> <p>Conoscere la raccolta differenziata.</p> <p>Promuovere la conoscenza degli</p>	<p>Promuovere il senso di responsabilità verso l'ambiente e tutte le creature viventi,</p>	<p>Conoscere e rispettare la natura.</p> <p>Promuovere il senso di responsabilità verso l'ambiente e tutte le creature viventi.</p> <p>Conoscere la raccolta differenziata.</p>



			obiettivi dell'agenda 2030.		
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Saper riconoscere i dispositivi digitali e la loro utilità;</p> <p>Sperimentare la tecnica digitale a scopo ludico e di apprendimento;</p> <p>Utilizzare il computer come fonte di comunicazione.</p>	Saper riconoscere i dispositivi digitali e la loro utilità.	<p>Saper riconoscere i dispositivi digitali e la loro utilità.</p> <p>Iniziare ad orientarsi nel mondo della tecnologia.</p> <p>Sperimentare la tecnologia a scopo ludico e di apprendimento.</p> <p>Iniziare a conoscere i rischi sull'uso eccessivo dei dispositivi informatici.</p>	Sperimentare la tecnologia digitale a scopo ludico e di apprendimento.	Sperimentare la tecnologia digitale a scopo ludico e di apprendimento

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento previsti al termine della scuola Primaria

Traguardi al termine della scuola Primaria

L' alunno:

- conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;
- conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";
- conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie;
- ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);



-è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;

-ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali;

-è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore";

-esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento previsti al termine della Scuola Secondaria di I grado

Traguardi al termine della scuola Secondaria di I Grado

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;



-è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;

-sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;

-prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;

-è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;

-è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA						
	AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	AREA SCIENTIFICO-MATEMATICO-TECNOLOGICA	AREA LINGUISTICA (INGLESE)	AREA ANTROPOLOGICA	RELIGIONE	AREA MOTORIA
COSTITUZIONE: DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Riconoscere criticamente le varie forme di disuguaglianze sociali. Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.	Riconoscere le Organizzazioni nazionali ed internazionali e sovranazionali. Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo. Saper riconoscere i simboli nazionali ed europei. Riconoscere criticamente le varie forme di	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere beni ambientali e culturali italiani. Riconoscere le Organizzazioni nazionali ed internazionali e sovranazionali. Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno	Saper riconoscere i simboli nazionali ed europei. Riconoscere le Organizzazioni nazionali ed internazionali e sovranazionali. Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione	Regole e valori per vivere bene insieme (come attuazione dei 10 Comandamenti). Viaggio attraverso i simboli religiosi. Ascolto e rielaborazione del Discorso della Montagna (Mt5,1-12) e del passo di Gv 4, Gesù e la Samaritana. Ascolto e comprensione di brani o testi inerenti.	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Riconoscere beni ambientali e culturali italiani. Riconoscere le Organizzazioni nazionali ed internazionali e sovranazionali. Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno di un



		<p>disuguaglianze sociali.</p> <p>Mettere in atto strategie di prevenzione</p> <p>e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.</p>	<p>di un gruppo.</p> <p>Saper riconoscere i simboli nazionali ed europei.</p> <p>Riconoscere criticamente le varie forme di disuguaglianze sociali.</p> <p>Mettere in atto strategie di prevenzione</p> <p>e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.</p>			<p>gruppo.</p> <p>Saper riconoscere i simboli nazionali ed europei.</p> <p>Riconoscere criticamente le varie forme di disuguaglianze sociali.</p> <p>Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile e l'inclusione sociale.</p>	<p>Conoscere i principi basilari dell'educazione ambientale.</p> <p>Individuare i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile</p>	<p>Conoscere i principi basilari dell'educazione ambientale.</p> <p>Individuare i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile</p>	<p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Conoscere i principi basilari dell'educazione ambientale.</p> <p>Individuare i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile</p>	<p>Conoscere i principi basilari dell'educazione ambientale.</p> <p>Individuare i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile e</p>	<p>Conoscere i principi basilari dell'educazione ambientale.</p> <p>Individuare i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile</p>



		e l'inclusione sociale.	e l'inclusione sociale.	e l'inclusione sociale.	l'inclusione sociale.	e l'inclusione sociale	
CITTADINANZA DIGITALE	Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici e i vari sistemi di comunicazione (email, social network, chat ecc).	Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici e i vari sistemi di comunicazione (email, social network, chat ecc).	Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici e i vari sistemi di comunicazione (email, social network, chat ecc).	Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici e i vari sistemi di comunicazione (email, social network, chat ecc).	Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole	Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici e i vari sistemi di comunicazione (email, social network, chat ecc).	
	Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web.	Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web.	Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web.	Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web.	Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web. Riconoscere il bullismo e il cyberbullismo e saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri.	Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web.	
	Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).	Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).	Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).	Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).	Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).		Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).
	Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.	Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.	Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.	Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.	Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.		Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.
	Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.	Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.	Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.	Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.	Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.		Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GR.				
	AREA ANTROPOLOGICA	RELIGIONE	AREA MUSICALE	AREA ARTISTICO/ ESPRESSIVA
COSTITUZIONE: DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.	Conoscere gli elementi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.	Conoscere e saper riflettere criticamente sui principali documenti delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
	Riconoscere beni ambientali e culturali italiani.	Conoscere e saper riflettere criticamente sui principali documenti delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.	Conoscere gli elementi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	Riconoscere beni ambientali e culturali italiani.
		Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini italiani ed europei.	Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini italiani ed europei.	Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo.
		Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.	Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.	Riconoscere criticamente le varie forme di disuguaglianze sociali. Mettere in atto strategie di prevenzione di tutela nei confronti di atteggiamenti di
			Conoscere le varie	



		<p>Conoscere le varie forme di associazionismo per esercitare un impegno consapevole nel volontariato e nella cittadinanza attiva.</p> <p>Conoscere il fenomeno della criminalità organizzata e della lotta antimafia.</p> <p>Acquisire una crescente coscienza civile per contrastare le mafie.</p>	<p>forme di associazionismo per esercitare un impegno consapevole nel volontariato e nella cittadinanza attiva.</p> <p>Conoscere il fenomeno della criminalità organizzata e della lotta antimafia.</p> <p>Acquisire una crescente coscienza civile per contrastare le mafie.</p> <p>Eseguire attraverso l'uso del canto o di uno strumento musicale l'inno nazionale ed eventualmente gli inni di altre nazioni a scelta</p>	<p>prevaricazione</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>Saper interagire in modo attivo con l'ambiente circostante.</p> <p>Saper riconoscere il fenomeno dell'abuso di droghe e alcool e rafforzare la prevenzione con comportamenti responsabili nei loro confronti.</p> <p>Acquisire uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione.</p>	<p>Conoscere l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e saper distinguere i 17 Obiettivi del Millennio (SDGs, Sustainable Development Goals).</p> <p>Acquisire comportamenti responsabili volti alla conoscenza, alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale, paesaggistico e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Saper riconoscere il fenomeno dell'abuso di droghe e alcool e rafforzare la prevenzione con comportamenti responsabili nei loro confronti.</p>	<p>Conoscere l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e saper distinguere i 17 Obiettivi del Millennio (SDGs, Sustainable Development Goals).</p> <p>Acquisire comportamenti responsabili volti alla conoscenza, alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale, paesaggistico e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Garantire la conservazione di tutti gli ecosistemi al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Prevenire e contrastare tutti i comportamenti che generano degrado e incuria del nostro territorio, dell'ambiente e del patrimonio pubblico.</p> <p>Conoscere il territorio circostante e le sue caratteristiche storico -artistico-culturali.</p> <p>Saper interagire in modo attivo con l'ambiente circostante.</p> <p>Acquisire uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione.</p>	<p>Conoscere i principi basilari dell'educazione ambientale.</p> <p>Individuare i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Usare consapevolmente le risorse naturali e gestirle in modo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030 con la finalità di promuovere la pace universale.</p> <p>Individuare e mettere in atto buone pratiche per il risparmio energetico.</p> <p>Promuovere iniziative per la convivenza civile e l'inclusione sociale.</p>



			<p>Saper riconoscere il fenomeno dell'abuso di droghe e alcool e rafforzare la prevenzione con comportamenti responsabili nei loro confronti.</p> <p>Sapere riconoscere i motivi della musica tradizionale.</p> <p>Riprodurre vocalmente o con l'uso di uno strumento i motivi della musica tradizionale.</p> <p>Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p>	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere i principi basilari della netiquette.</p> <p>Conoscere le norme basilari della privacy che regolano la tutela e l'utilizzo dei dati personali.</p> <p>Essere consapevole dei pericoli della rete che incidono sul benessere psicofisico delle persone e sull'inclusione sociale.</p> <p>Saper riconoscere ed utilizzare in modo autonomo i dispositivi tecnologici.</p> <p>Saper utilizzare la rete per acquisire le informazioni di base.</p> <p>Saper confrontare le fonti dell'informazione in modo critico.</p> <p>Saper riconoscere e contrastare i comportamenti connessi al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Essere consapevole dei pericoli della rete che incidono sul benessere psicofisico delle persone e sull'inclusione sociale.</p> <p>Saper riconoscere e contrastare i comportamenti connessi al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Conoscere i principi basilari della netiquette.</p> <p>Conoscere le norme basilari della privacy che regolano la tutela e l'utilizzo dei dati personali.</p> <p>Essere consapevole dei pericoli della rete che incidono sul benessere psicofisico delle persone e sull'inclusione sociale.</p> <p>Saper riconoscere e d utilizzare in modo autonomo i dispositivi tecnologici.</p> <p>Saper utilizzare la rete per acquisire le informazioni di base.</p> <p>Saper confrontare le fonti dell'informazione in modo critico.</p> <p>Saper riconoscere e contrastare i comportamenti connessi al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>Saper utilizzare un programma per editing musicale.</p> <p>Saper creare attraverso software per editing musicale piccoli brani in forma di patchwork con frammenti di brani preesistenti di varie epoche e differenti culture.</p> <p>Saper creare sonorità in forma di sound design con touch</p>	<p>Saper riconoscere e utilizzare in modo consapevole e autonomo gli strumenti tecnologici e i vari sistemi di comunicazione (email, social network, chat ecc).</p> <p>Riconoscere i rischi legati all'uso della tecnologia connessi con il web.</p> <p>Conoscere e rispettare le norme basilari che tutelano la privacy in rete (i dati sensibili da non usare mai in rete).</p> <p>Conoscere il bullismo e il cyberbullismo.</p> <p>Saper individuare le giuste azioni per difendere se stessi e gli altri dal cyberbullismo.</p>



software (Es.:Bloom)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GR.			
	AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA: LINGUA ITALIANA	AREA SCIENTIFICO-MATEMATICO-TECNOLOGICA	AREA LINGUISTICA (INGLESE/FRANCESE)
COSTITUZIONE: DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>Conoscere e saper riflettere criticamente sui principali documenti delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</p> <p>Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto studenti e cittadini italiani ed europei.</p> <p>Riconoscere il valore delle regole comuni per la convivenza civile.</p> <p>Conoscere le varie forme di associazionismo per esercitare un impegno consapevole nel volontariato e nella cittadinanza attiva.</p> <p>Conoscere il fenomeno della criminalità organizzata e della lotta antimafia.</p> <p>Acquisire una crescente coscienza civile per contrastare le mafie.</p>	<p>Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.</p> <p>Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.</p> <p>Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Conoscere le istituzioni nazionali ed internazionali</p> <p>Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE: EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	<p>Conoscere l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e saper distinguere i 17 Obiettivi del Millennio (SDGs, Sustainable Development Goals).</p> <p>Acquisire comportamenti responsabili volti alla conoscenza, alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio culturale, paesaggistico e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>Garantire la conservazione di tutti gli ecosistemi al fine di migliorarne la capacità di produrre benefici essenziali per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Prevenire e contrastare tutti i comportamenti che generano degrado e incuria del nostro territorio, dell'ambiente e del patrimonio pubblico.</p> <p>Conoscere il territorio circostante e le sue caratteristiche storico -artistico-culturali.</p>	<p>Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</p> <p>Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 promuovendone le finalità</p> <p>Conoscere i principi dell'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tenere alla tutela del patrimonio ambientale</p> <p>Promuovere il rispetto degli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p>



	<p>Saper interagire in modo attivo con l'ambiente circostante.</p> <p>Acquisire uno stile di vita sano partendo dall'alimentazione.</p> <p>Saper riconoscere il fenomeno dell'abuso di droghe e alcool e rafforzare la prevenzione con comportamenti responsabili nei loro confronti.</p>		
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conoscere i principi basilari della netiquette.</p> <p>Conoscere le norme basilari della privacy che regolano la tutela e l'utilizzo dei dati personali.</p> <p>Essere consapevole dei pericoli della rete che incidono sul benessere psicofisico delle persone e sull'inclusione sociale.</p> <p>Saper riconoscere e d utilizzare in modo autonomo i dispositivi tecnologici.</p> <p>Saper utilizzare la rete per acquisire le informazioni di base.</p> <p>Saper confrontare le fonti dell'informazione in modo critico.</p> <p>Saper riconoscere e contrastare i comportamenti connessi al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e saper applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>Conoscere i rischi della Rete e riuscire a individuarli.</p>	<p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: " A. ANILE"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Ambienti di apprendimento innovativi**

La scuola si è attivata, utilizzando i fondi previsti per Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class -, per allestire ambienti di apprendimento innovativi dove poter mettere in atto metodologie didattiche innovative che prevedano la partecipazione attiva degli studenti al processo di formazione, che pongano l'accento sulle competenze, sulla interdisciplinarietà sistematica e sullo sviluppo del pensiero critico. E' già stato effettuato l'acquisto di specifici dispositivi tecnologici e arredi idonei. Gli ambienti sono stati progettati per favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come l'utilizzo quali: lo Storytelling, il Debate e il Mab, il cooperative learning, la flipped classroom, il tinkering, la realtà aumentata. Si affideranno agli alunni project work, compresa la creazione di app; inoltre, si utilizzeranno i linguaggi artistici (musicale-teatrale-cinematografico) come strumenti pedagogici trasversali. Nello stesso tempo la scuola si sta organizzando per promuovere formazioni mirate per i docenti affinché possano utilizzare al meglio i nuovi ambienti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare gli strumenti tecnologici e informatici per costruire conoscenze.
- Sviluppare capacità critiche.
- Utilizzare in modo creativo le conoscenze acquisite per risolvere problemi.
- Incrementare la motivazione allo studio.
- Sviluppare capacità collaborative.
- Migliorare i rapporti interpersonali con i pari e non.

○ **Azione n° 2: Spazi e strumenti digitali per le STEM**

La scuola ha acquistato : Robot didattici; droni educativi programmabili; kit e moduli elettronici intelligenti; stampanti 3D; plotter laser cutter; software e App innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Seguirà formazione specifica per l'utilizzo del materiale acquistato sia per i docenti sia per gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare gli strumenti tecnologici e informatici per costruire conoscenze.
- Sviluppare capacità critiche e digitali.
- Utilizzare in modo creativo le conoscenze acquisite per risolvere problemi.
- Incrementare la motivazione allo studio.
- Sviluppare capacità collaborative.
- Migliorare i rapporti interpersonali con i pari e non.

○ **Azione n° 3: Ambienti di apprendimento innovativi per la scuola dell'Infanzia**

La scuola ha ottenuto Fondi Strutturali Europei (– Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)) per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell’infanzia. Gli interventi sono stati volti all’adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell’infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle



Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Sono stati acquistati materiali multimediali per l'infanzia per favorire ambienti di apprendimento idonei all'utilizzo di metodologie innovative .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire le prime abilità del pensiero critico e del problem solving, del pensiero computazionale, della collaborazione, della comunicazione, della creatività, dell'alfabetizzazione tecnologica.



Moduli di orientamento formativo

IC UMBERTO POSTIGLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nella classe prima si prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente si propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che ciascun allievo alla Scuola secondaria di primo grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

Obiettivi:

- sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole;
- riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado;
- promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, pregi e difetti);
- riflettere su conoscenze acquisite e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero);
- potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno;
- autovalutare il proprio operato (interrogazioni, lavoro di gruppo);
- riconoscere sé, l'altro e la realtà;
- acquisire abilità sociali e relazionali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In seconda media si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Obiettivi:

- favorire il consolidamento delle abilità relazionali e decisionali;
- supportare la capacità di ricerca e rielaborazione delle informazioni;
- indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza);
- essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere eventuali comportamenti non adeguati;
- autovalutare il proprio operato (interrogazioni, verifiche e lavori di gruppo);



□ conoscere meglio l'altro al fine di promuovere un'interazione corretta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Metodologie di indagine di tutte le discipline

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado il percorso di orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato ad operare personalmente la scelta della scuola più confacente al proprio caso. Nel mese di dicembre, il Consiglio di classe formula il Consiglio Orientativo, che verrà condiviso e consegnato alle famiglie e all'alunno.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle Scuole Secondarie di II grado



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto dell'Area Interna "Gran Sasso-Valle Subequana" Intervento: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE. a.s. 23/24

Il progetto coinvolge le scuole dell'Istituto situate nell'area interna "Valle Subequana": Goriano Sicoli e Castelvechio Subequo. Sono previste attività di recupero/potenziamento delle competenze di base disciplinari e trasversali rivolte agli alunni di scuola dell'infanzia, sc. primaria e secondaria di 1° grado; di recupero e miglioramento delle competenze di base disciplinari in italiano, matematica e lingua inglese, oltre all'acquisizione di competenze digitali. Ciò permetterà agli studenti di partecipare in modo più attivo alla vita scolastica e sociale e di operare scelte consapevoli per il futuro. L'intervento prevede l'attivazione di laboratori pomeridiani in orario extrascolastico: -Competenze in lingua madre attraverso Laboratori Teatrali: sviluppo delle competenze in lingua madre tot 200 ore destinate a 10 classi così suddivise: 1 Infanzia Goriano S., - 1 Infanzia Castelvechio S. 2 Primaria Goriano S., 3 Primaria Castelvechio S. 3 Scuola Sec. di 1° grado di Castelvechio S. -Competenze in lingua Inglese e Francese: N. 7 moduli di 28 ore cadauno per lo sviluppo delle competenze in lingua straniera, tot. 210 ore di cui: 1 Infanzia Goriano S., 1 Primaria Goriano S., 1 Infanzia Castelvechio S. - 1 Primaria Castelvechio S. 1 Scuola Sec. di 1° grado di Castelvechio S. 1 formazione genitori Goriano 1 formazione genitori Castelvechio -Competenze Digitali: N. 4 moduli, di 25 ore cadauno, per lo sviluppo delle competenze digitali, totale 100 ore, di cui: - 1 Primaria Goriano S., 1 Primaria Castelvechio S. 2 Scuola Sec. di 1° grado di Castelvechio S. Per favorire lo sviluppo delle competenze personali e dell'espressione creativa e artistica, oltre al dialogo interculturale e intergenerazionale, saranno organizzati i seguenti laboratori: - Laboratori di educazione al patrimonio culturale attraverso il linguaggio del Cinema: n. 3 moduli, di 20 ore cadauno, totale 60 ore di cui: 1 Primaria Goriano S. 1 Primaria Castelvechio S. 1 Scuola Sec. di 1° grado di Castelvechio S. -Laboratori per le competenze matematiche e scientifiche n. 3 moduli, di 20 ore cadauno totale 60 ore di cui: 2 Primaria Goriano S. 2 Primaria Castelvechio S. 2 Scuola Sec. di 1° grado di Castelvechio S.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee negli allievi. Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti e dei livelli raggiunti nelle prove standardizzate INVALSI sia per la scuola primaria sia per la scuola sec. di 1° grado. L'intervento prevede l'acquisto di strumentazione didattica a supporto dell'efficace sviluppo delle attività formative previste.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Progetto dell'Area Interna "Gran Sasso-Valle Subequana" Intervento: L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI ALUNNI, DELLE FAMIGLIE, DELLE COMUNITA' LOCALI. aa. ss. 22/23 - 23/24

Il progetto coinvolge le scuole dell'Istituto situate nell'area interna "Valle subequana": Goriano Sicoli e Castelvechio Subequo. L'intervento prevede l'attivazione di laboratori pomeridiani in orario extra scolastico a favore di gruppi di alunni provenienti da classi e sezioni diverse nell'ottica della continuità. La scuola si propone come agenzia inclusiva in grado di "leggere" tutti i bisogni educativi speciali e di individuare risposte adeguate in modo che gli alunni vivano l'esperienza scolastica ricevendo specifici stimoli. Saranno proposti laboratori in cui gli alunni potranno socializzare e confrontarsi per costruire insieme le competenze in un ambiente inclusivo in cui il contributo di ognuno viene riconosciuto come fondamentale nel conseguimento della conoscenza. In un clima inclusivo e assertivo la presenza degli studenti diversamente abili diventa ricchezza e risorsa per tutti. LABORATORI: - Insieme per fare Matematica e Scienze Le scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali sono presenti in tutti i curricoli e a tutti i livelli scolastici, nel loro insieme fanno parte degli strumenti che la cultura ha sviluppato per conoscere, comprendere, agire sul mondo nonché per soddisfare il bisogno e il piacere di una continua sfida intellettuale che arricchisce il genere umano. Attraverso spazi allestiti si svolgeranno tanti esperimenti di Biologia, Chimica e Fisica. Il laboratorio apre le sue porte a tutti gli alunni della scuola primaria, ai bambini della scuola dell'infanzia, in compagnia di alunni "tutor" della scuola secondaria. L'esperienza sarà altamente inclusiva rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica perché si realizza attraverso metodologie innovative:



cooperative learning e tutoring. 7 Moduli da 20 ore per un totale di 140 ore -Laboratorio di teatro per l'Intercultura Per accrescere la consapevolezza delle diversità e sensibilizzare al rispetto e alla condivisione delle culture di provenienza 7 Moduli da 20 ore per un totale di 140 ore -Laboratorio per lo sport inclusivo Gli alunni saranno coinvolti in corsi di avviamento all'attività sportiva, essendo l'attività motoria e lo sport attività fondamentali per lo sviluppo psico-fisico e il benessere dell'alunno e mezzo privilegiato di aggregazione sociale. Lo sport rappresenta un ottimo veicolo per l'inclusione e per l'educazione al rispetto delle regole che sono alla base dei percorsi di Educazione Civica. Rappresenta, inoltre, una leva di sviluppo sociale e di partecipazione alla vita della comunità. 7 moduli da 20 ore cadauno, per un totale di 140 ore -Laboratorio musicale Il laboratorio musicale permetterà agli studenti di intraprendere un percorso di conoscenza del sé. L'educazione musicale offre infatti al bambino nuove possibilità espressive e comunicative oltre che incoraggiarlo ad esprimere sensazioni ed emozioni in un clima di accoglienza e integrazione. n. 7 moduli da 20 ore cadauno, per un totale di 140 ore -Laboratorio di Giornalismo Il laboratorio prevede la realizzazione di un giornale online e cartaceo che preveda la partecipazione di tutta la comunità educante (alumni e famiglie). Il giornale si realizza annualmente e riporta le notizie riguardanti la vita della scuola e della comunità. n. 4 moduli da 30 ore cadauno, per un totale di 120 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione del fallimento formativo precoce. L'intervento prevede l'acquisto di strumentazione didattica a supporto dell'efficace sviluppo delle attività formative previste.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



● CANTOLAB a.s.23/24

Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari dedicate alla disciplina nella scuola Primaria di Vittorito con interventi settimanali di un'ora per classe/pluriclasse. Le attività saranno proposte in modo calibrato in base all'età dei bambini che prenderanno parte al progetto. A seconda delle richieste dei docenti e dell'interesse degli alunni si potranno porre delle modifiche agli argomenti trattati classe per classe. Gli argomenti verranno trattati mediante l'utilizzo di materiale didattico sia cartaceo che audio/video e tramite esperienze attive e ludiche audio registrate e fatte riascoltare al fine di aumentare la consapevolezza dell'argomento trattato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.



Risultati attesi

L'intento finale è anche quello di poter svolgere nel periodo natalizio una piccola manifestazione canora da dedicare alle famiglie e al Paese. - Favorire la comunicazione e l'espressione. - Sviluppo della musicalità e delle competenze musicali. - Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro - Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica - Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici - Favorire l'interesse per la musica, accrescendo la qualità espressiva e comunicativa - Favorire la partecipazione attiva, lo sviluppo della creatività, l'attenzione e l'ascolto - Incremento dei processi cognitivi di apprendimento, elaborazione ed esecuzione

● PROGETTO INFORMATICA (Secondaria di I grado) aa.ss. 22/23 -23/24

il progetto prevede delle lezioni pomeridiane durante le quali gli alunni impareranno ad usare programmi di scrittura, di calcolo elettronico, di gestione dei database e di presentazioni audio-visive creati con materiale autonomo (file, filmati, etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.



Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

Utilizzo pratico di dispositivi elettronici e delle loro applicazioni
(Word/Excel/Powerpoint/Gestione file audio e video)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● GLI SCACCHI A SCUOLA a.s.23/24 Secondaria di I gr.

L'Associazione Culturale "La Città del Sole", in collaborazione con "Sulmona Scacchi" propone incontri di avvicinamento al gioco degli scacchi, con formazione di base per neofiti e principianti, destinati alle scuole primarie e alle secondarie di primo grado. I progetti di "Scacchi a scuola" prevedono l'utilizzo del gioco degli scacchi come strumento pedagogico, utile al miglioramento delle capacità di apprendimento degli alunni e formativo della loro personalità: sono numerose le ricerche in ambito internazionale che testimoniano l'efficacia della pratica scacchistica in ambito scolastico. Un istruttore esperto guiderà il corso mettendo a disposizione il materiale necessario per lo svolgimento degli incontri (scacchi, scacchiere, materiale didattico, pc con proiettore etc.). Per coloro che si dimostrano interessati, vi sarà anche la possibilità di sviluppi futuri all'esterno, con incontri scacchistici periodici in locali messi a disposizione



dell'associazione a Raiano e/o presso Sulmona Scacchi a Sulmona, ed eventualmente con l'organizzazione di corsi più avanzati. Si apre inoltre, per i ragazzi della scuola la media, la possibilità di formare una o più squadre per partecipare ai campionati giovanili studenteschi (TSS), che partono con una fase d'istituto, se necessario, proseguendo con le fasi provinciali, e poi quelle regionali e nazionali, per chi supera la fase precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

-Sviluppo di competenze sociali. -Miglioramenti della concentrazione, della pazienza e della perseveranza . -Sviluppo del senso di creatività, dell'intuito e della memoria oltre alle capacità analitiche e decisionali. -Sviluppo della determinazione, della motivazione e dello spirito sportivo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GRANO SOLINA - Elaborazione e presentazione dei dati a.s. 23/24 Plesso di Castelvecchio Subequo

La finalità del progetto sarà avviare gli alunni all' utilizzo pratico dei dispositivi elettronici e delle loro applicazioni, in particolare programmi di scrittura, di calcolo elettronico, di gestione dei database e di presentazioni audio-visive. Gli alunni elaboreranno i dati che raccoglieranno in un campo nelle vicinanze della scuola dove viene coltivato il grano Solina, una varietà di grano tipica del territorio. Dall'elaborazione dei dati si passerà alla loro presentazione multimediale. Le attività verranno svolte nelle ore pomeridiane una volta a settimana. In orario scolastico sono previste circa 7 uscite sul campo nel corso dell'anno, il campo è facilmente raggiungibile a piedi dalla scuola. Le metodologie didattiche saranno le seguenti: Apprendimento cooperativo, peer education, problem solving, metodo scientifico per le STEM, metodo euristico partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali e matematico-logiche e scientifiche. I ragazzi impareranno ad usare programmi di scrittura, di calcolo elettronico, di gestione dei database e di presentazioni audio-visive create con materiale autoprodotta (file, filmati, ecc...).

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Campo grano solina

● PROGETTO CORO D'ISTITUTO a.s. 23/24

L'attivazione del laboratorio corale nasce con l'idea di promuovere il valore formativo dell'attività corale dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale, favorendo l'aggregazione ed il rispetto reciproco, creando legami di interazione ed empatia per apprendere con serenità e motivazione. Il progetto prenderà la forma di un vero e proprio laboratorio vocale/corale, con cadenza settimanale dalle ore 13.00 (al termine delle lezioni) fino alle ore 15.00. I destinatari saranno agli alunni della secondaria di I grado (1^a, 2^a, 3^a) aperto quindi a tutte le classi con partecipazione libera (non sono previsti quindi dei prerequisiti minimi di accesso) previa



autorizzazione dei genitori. Gli alunni al termine delle lezioni consumeranno il pranzo (portato da casa) e poi raggiungeranno l'aula destinata al laboratorio corale. In un primo momento si (anche in vista del Natale, dove sono previsti 6 brani) lavorerà sui classici natalizi (let it snow, jingle bells ecc.) per poi toccare generi ed epoche musicali diversi. A riguardo è prevista un'antifona natalizia gregoriana, così come è previsto il canto di un blues o di uno standard di jazz o cantare un canone a 3 voci di autori classici. Per lo più i ragazzi lavoreranno sul canto ad una voce con accompagnamento ritmico obbligato e con la possibilità di realizzare brevi momenti di canto a due voci durante l'esecuzione dei brani. Se le condizioni lo permetteranno potrà essere prevista la partecipazione ad un concorso per cori di scuola secondaria non ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.



Risultati attesi

Miglioramento e sviluppo delle capacità espressive, esecutive, di intonazione, di gestione della dinamica, così come la capacità di riprodurre ad orecchio melodie oppure la produzione in lettura di brevi frammenti musicali. Miglioramenti a livello comportamentale e relazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno (potenziamento di musica)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO a.s. 23/24

Al fine di ampliare l'Offerta Formativa della scuola, si propone l'attuazione di lezioni di "Avvio allo studio del Latino", in continuità e a conclusione del percorso di studio del Latino avviato con le medesime classi del corso A e del corso B dall'a.s.2021-2022 per:

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina.
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.
- Operare in maniera sempre più autonoma e produttiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana ,degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre di almeno 15% il numero di alunni nella fascia di valutazione medio-bassa (1-2) nelle rilevazioni delle prove omogenee finali di lingua italiana per le classi quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Sec. di I gr..

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche. Miglioramento del metodo di studio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BOOKLOVERS a.s. 23/24

Il progetto intende creare una biblioteca scolastica attraverso il coinvolgimento dei ragazzi della sc. sec. di I gr. , dei docenti e delle famiglie. La nuova biblioteca rientra nella ricerca sui nuovi spazi per la didattica innovativa basata su compiti di realtà. Il nuovo spazio, realizzato in un'aula



non utilizzata, avrà postazioni costituite da banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di monitor interattivo collegato in rete e collegabile con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). Avrà una forma di interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on. Il nuovo spazio per la biblioteca e la didattica sarà sufficientemente flessibile da consentire lo svolgimento di lavori di gruppo nei quali l'insegnante assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Gli spazi e gli arredi saranno flessibili per un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi della nascita e dell'attività della biblioteca : attività in gruppi (ad es. in gruppi specialistici che lavorano, in parallelo, su argomenti affini: classificare, catalogare, organizzare gli spazi), discussione e brainstorming (ad es. studenti e docente che si confrontano sulla soluzione di problemi, condividono le conoscenze pregresse, discutono su ipotesi di lavoro), esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente, presentazione in plenaria di un elaborato (brochure, locandina pubblicitaria informativa...) a cura degli studenti, esercitazioni che coinvolgono i ragazzi ecc. In questo spazio all'avanguardia tecnologica sarà prevista una zona in cui gli studenti imparano a ricercare, a selezionare le fonti, ad ascoltare attivamente, ad argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico. Quest'ultima attività, svolta dagli studenti più grandi, sarà altamente significativa: diventeranno i lettori speciali per i bambini delle scuole dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.



Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di lavoro cooperativo. Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo con atteggiamento propositivo e fattivo. Sviluppo di competenze digitali e capacità di problem solving.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● SCUOLA ATTIVA KIDS (Primaria) a.s. 23/24

Per l'anno scolastico 2023/2024, la scuola ha aderito al progetto nazionale Scuola Attiva Kids promosso da Sport e salute e il Ministero dell'istruzione. Il progetto si realizza in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed è rivolto a tutte le classi di scuola primaria e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze



formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede la figura di un Tutor che svolge 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 2^a e 3^a. <https://www.sportesalute.eu/images/scuola/Scuola-Attiva-KIDS-2023-2024-Brochure.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

-Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA ATTIVA JUNIOR (Scuola sec. di I gr.) a.s.23/24**

Per l'anno scolastico 2023/2024, la scuola ha aderito al progetto nazionale Scuola Attiva Junior promosso da Sport e salute e il Ministero dell'istruzione. Il progetto favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, e tanto di più! <https://www.sportesalute.eu/images/scuola/Scuola-Attiva-JUNIOR-2023-2024-Brochure.pdf>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.



Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

-Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. - Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. -Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **MovimentiAMO la Scuola (Sc. dell'Infanzia) a.s. 23/24**

La scuola ha aderito al progetto ludico-motorio "MovimentiAMO la Scuola" promosso dall'USR Abruzzo-Ufficio Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva-. Il Progetto si articola, nel corso dell'anno scolastico, in 3 macrocicli e prevede inoltre, un programma di continuità con la scuola primaria. Lo svolgimento di attività ludico-motoria nell'infanzia contribuirà a promuovere la crescita e lo sviluppo, con molteplici benefici per la salute fisica, mentale e cognitiva, necessari al raggiungimento di uno sviluppo armonico del bambino/a.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramenti nello sviluppo socio-relazionale dei bambini/e. -Costruzione dell'autostima. - Raggiungimento di uno sviluppo armonico del bambino/a.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CAMPIONATI STUDENTESCHI (Sc. Secondaria di I gr.) a.s.23/24

La scuola aderisce ai Campionati Studenteschi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) per l'a.s. 23/24. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado per favorire l'inclusione e partecipazione del maggior numero di studenti e studentesse, in particolare coloro che non praticano attività sportive al di fuori della scuola. I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico;



promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Sviluppo di competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti, quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO (Recupero) a.s.23/24

Il progetto si collega ad uno dei percorsi individuati nel PDM (Piano di miglioramento) presente



nel PTOF 22-25, si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze riferite alle seguenti discipline: italiano, matematica ed inglese. Attraverso il recupero si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di basi, utili a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità a ciascuno di sviluppare le proprie potenzialità al meglio. I destinatari della progettualità saranno tutti gli alunni che alla fine del primo quadrimestre rilevano situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento nelle seguenti discipline: italiano, matematica ed inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Progressi negli apprendimenti disciplinari. - Miglioramenti nell'autonomia di lavoro. -Maggiore sicurezza e autostima. -Sviluppo di capacità logiche e critiche.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● REDAZIONE SCUOLA (Primaria-Secondaria di I grado) a.s. 23/24

La finalità del progetto è quella di avviare la redazione di un giornale della scuola che rafforzi l'identità del nostro istituto e il senso di appartenenza di tutti i suoi attori interni ed esterni, un'esperienza nuova che permetterà a tutti di acquisire competenze disciplinari trasversali, civiche e comunicative. Il progetto coinvolgerà le classi prime della sec. di I gr. e la classe quinta della primaria, tutte le classi si trovano all'interno del plesso di Raiano . Essendo la prima esperienza di produzione di un giornale, si prevede una sola edizione per quest'anno scolastico (se i tempi lo permetteranno anche due edizioni). Gli alunni saranno coinvolti con compiti differenziati: un gruppo di circa 15 alunni costituirà la Redazione con il compito di configurare le pagine del giornale, di sceglierne i contenuti e di occuparsi dell'edizione definitiva del giornale; il resto degli alunni si impegnerà a raccogliere informazioni a tema attraverso varie fonti e a scrivere articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

-□ Incremento della continuità tra i diversi ordini di scuola. □- Miglioramento delle competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. □ Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare □ -Sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. -□ Sviluppo della scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

● IN CONTINUITA' CON POSTIGLIONE (Infanzia, Primaria e Secondaria di I gr.) a.s. 23/24

Al fine di facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, l'Istituto ha individuato un protocollo per istituzionalizzare le tappe della continuità educativa e didattica attraverso le seguenti azioni: - momenti progettuali condivisi tra insegnanti dei diversi ordini di



scuola; - incontri tra docenti per scambio informazioni sugli alunni nei momenti di passaggio; - incontri tra alunni dei due ordini di scuola; - presentazione ai genitori dell'offerta formativa; - momenti di verifica tra docenti per verificare l'efficacia delle varie azioni. Per il corrente a.s. 23/24 tutte le attività laboratoriali previste per la realizzazione del Progetto mireranno alla conoscenza di U. Postiglione, un personaggio che ha segnato la storia del territorio di appartenenza della scuola a lui stesso intitolata. La scelta di orientare i percorsi didattici in tal senso scaturisce dall'idea di onorare il centenario della morte di Postiglione che cade il 28 marzo 2024. La continuità pertanto non sarà intesa solo tra ordini di scuola, ma anche tra scuola e territorio. La scuola collaborerà con Associazioni locali, con l'Ente comunale e le famiglie per realizzare eventi, produzioni letterarie, drammatizzazioni ed esibizioni musicali, finalizzate a ricordare il personaggio per non dimenticare. Nella sua breve vita Postiglione si è distinto come uomo, poeta, maestro, scrittore e anarchico, ha vissuto la sua vita in modo intenso sempre dedicandosi ad aiutare gli ultimi e a lottare per i loro diritti. Nei suoi scritti si evidenziano valori umani profondi e universali e molti sono gli insegnamenti che si possono estrapolare dalle sue opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana, degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo

Ridurre di almeno 15% il numero di alunni nella fascia di valutazione medio-bassa (1-2) nelle rilevazioni delle prove omogenee finali di lingua italiana per le classi



quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Sec. di I gr..

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

Traguardo

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.

Risultati attesi

-Facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro; -Incremento della cooperazione tra gli insegnanti e tra gli alunni di diversi ordini di scuola; -Maggiore coinvolgimento dei genitori nel processo di formazione dei propri figli; -Incremento dell senso di appartenenza al proprio territorio; -Sviluppo di competenze civiche e sociali.

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● ALFABETIZZAZIONE L2 PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI A.S.23/24

Il progetto individua come destinatari direttamente gli alunni stranieri che parteciperanno agli incontri previsti e indirettamente il gruppo-classe che risulterà agevolato nella socialità con i compagni. Si prevedono incontri pomeridiani fino al termine del primo quadrimestre con possibilità di estensione anche al secondo qualora se ne riscontrasse la necessità. Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico degli alunni stranieri. Essi, infatti, devono essere messi in grado di confrontarsi gradualmente con due diverse strumentalità linguistiche: la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare. A tal fine il percorso didattico sarà calibrato in base alla rilevazione dei livelli di partenza, ai bisogni reali e al monitoraggio dei progressi di apprendimento raggiunti mano a mano da ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana, degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

Traguardo



Ridurre di almeno 15% il numero di alunni nella fascia di valutazione medio-bassa (1-2) nelle rilevazioni delle prove omogenee finali di lingua italiana per le classi quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Sec. di I gr..

Risultati attesi

-Imparare la lingua italiana per esprimersi e comunicare efficacemente -Socializzare e collaborare con compagni e docenti -Raggiungere il successo formativo e scolastico

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giornalino Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti sostenibili .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto nel perseguire un obiettivo comune: realizzare un Giornalino Green d'Istituto (Progetto Redazione scuola). Il tema del giornale sarà legato agli obiettivi dell'Agenda 2030 e mirerà con i suoi articoli a contribuire alla promozione di comportamenti e stili di vita sostenibili. Il giornale in forma cartacea e digitale sarà distribuito alla popolazione del territorio di appartenenza attraverso l'approccio pedagogico del Service Learning (una proposta pedagogica che unisce il Service (cittadinanza, azioni solidali, volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze sociali e civiche).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è attivata dal per assicurare a tutti i plessi la fibra a banda larga.

Titolo attività: Cablaggio interno
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è attivata per potenziare la rete cablata e wireless in tutti i plessi, il progetto è in fase conclusiva. L'azione è stata promossa dal MIUR grazie ai fondi dell'iniziativa React-eu con lo scopo di incrementare i Fondi Strutturali europei della programmazione del PON "Per la Scuola" 2014-20 e con i Fondi del PNSD.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha provveduto alla sostituzione delle LIM con smart-



Ambito 1. Strumenti

Attività

board in tutte le aule scolastiche . L'azione è stata possibile grazie ai fondi ricevuti con il progetto PON Digital Board e si intende continuare a rendere gli ambienti di apprendimento sempre più innovativi attraverso la realizzazione di progetti legati al PNRR.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico (piattaforma Argossoftware per la scuola) ha completamente sostituito quello cartaceo per gli adempimenti didattici e comunicativi. Viene utilizzato, quale organo divulgativo ufficiale, in tutti gli ordini di scuola e garantisce la piena trasmissione dei dati scolastici e informativi alle famiglie . Un docente Referente provvede puntualmente ad aggiornare e a supportare docenti e personale amministrativo nell'utilizzo dello stesso. La mediazione di tutti di documenti di valutazione periodica della scuola avviene in modalità on-line, tramite firma digitale del D.S.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

già esistente tra le varie competenze diffuse.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella definizione del percorso formativo professionalizzante dei docenti si terrà conto di rafforzare le competenze didattiche innovative delle seguenti aree: Competenze pedagogiche - didattico - metodologiche ; Competenze psico-relazionali; Competenze valutative; Competenze di innovazione e sperimentazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC UMBERTO POSTIGLIONE - AQIC82600E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’attività di valutazione nella scuola dell’infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.”

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento dell’educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidata all’intero Consiglio di classe. A ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe. Per la scuola primaria sono stati individuati per ogni nucleo tematico (in coerenza con l’O.M. 04.12.220) obiettivi da valutare ad ogni fine quadrimestre esprimendo la valutazione con giudizi di livello. Per la scuola secondaria di I gr. il voto, espresso in decimi, risulta dalla media dei voti espressi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



La valutazione delle capacità relazionali, nella scuola dell'Infanzia considera i seguenti aspetti:

- Comprende le norme morali e sociali
- Rispetta le regole della vita comunitaria
- Comprende, condivide, aiuta e coopera
- Riflette e si confronta
- Rispetta i diversi contesti valoriali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Indicatori (comuni sc. primaria e sc. sec. di I gr.) per la formulazione del giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti da redigere sul Documento di Valutazione finale per ogni alunno nel periodo intermedio e finale:

- ACQUISIZIONE DELLA STRUMENTALITÀ DI BASE;
- AUTONOMIA, ORIENTAMENTO NELLA DISCIPLINA, USO DEGLI STRUMENTI E FONTI, ORIGINALITÀ, CONTRIBUTO PERSONALE;
- RESPONSABILITÀ;
- PARTECIPAZIONE;
- FLESSIBILITÀ;
- CONSAPEVOLEZZA;
- LIVELLI GLOBALI DI APPRENDIMENTO.

Per ciascun indicatore si individuano i livelli raggiunti (5/6 gradi di descrizione di livello per ogni indicatore).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico in base a descrittori di livello riferiti ai seguenti indicatori:

Relazione (interazione con i compagni e i docenti, del contributo dato per creare un clima sereno e collaborativo e del rispetto delle regole della convivenza democratica.);

Partecipazione (ruolo (attivo, collaborativo, decisamente positivo) nel gruppo classe.);

Responsabilità (modalità di portare avanti i doveri scolastici; Rispetto delle persone, dell'ambiente e



delle norme scolastiche.).

SECONDARIA I GRADO

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione del comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico in base a descrittori di livello riferiti ai seguenti indicatori:

Rispetto delle regole di convivenza civile (Rispetto nelle relazioni interpersonali, ruolo attivo con i docenti e con i compagni);

Rispetto del Regolamento d'Istituto (rispetto delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica);

Frequenza (frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari);

Partecipazione (Collaborazione attiva al dialogo educativo, interesse e partecipazione);

Rispetto delle consegne (assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici);

Note disciplinari (eventuali ammonimenti in base alla tabella A del Regolamento di Disciplina per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado).

I giudizi sintetici utilizzati nella valutazione del Comportamento sono : Esemplare, Maturo, Corretto, Generalmente corretto, Non sempre corretto, Poco corretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola sec. di 1 ° grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli studenti è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato. L'istituzione scolastica con delibera del Collegio dei docenti stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purchè la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione,



il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art.4 co.6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal co. 2 dell'art. 6 del D.L. n. 62/17.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di IRC per gli alunni che se ne avvalgono, è espresso con un giudizio così come per le attività alternative alla IRC per coloro che non si sono avvalsi, se determinanti, divengono giudizio motivato iscritto al verbale.

Il voto di ammissione all'esame finale del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

SECONDARIA I GRADO

In base all' O.M. n. 52 del 03.03.2021, gli alunni frequentanti le classi terze di scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni:

- portatori di Disturbi Specifici di Apprendimento certificati ai sensi della L.170/2010 - (salvo diverso parere della N.P.I.);
- portatori di disabilità certificata ai sensi della L.104/92 (salvo diverso parere della N.P.I.);
- individuati B.E.S. dal Consiglio di classe perché vivono situazioni personali/familiari di accertate e gravi difficoltà anche temporanee che hanno avuto ripercussioni negative sui loro processi di apprendimento.

Per la non ammissione all'Esame di Stato si seguono i seguenti criteri:

- a) Lo studente è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 commi 6 e 9bis del DPR



249/1998;

b) Allo studente è mancata la frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, benché giustificata con certificazioni mediche o altra documentazione idonea inerente le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti, che non consente al Consiglio di Classe di esprimere valutazioni finali per mancanza di elementi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Mission della scuola è focalizzata alla promozione e valorizzazione della persona con l'intento di formare alunni educati e competenti. La comunità scolastica lavora nell'ottica dell'inclusione e dell'integrazione; sono attivi una funzione strumentale, un GLI e i GLO. Le strategie educative per l'inclusione si fondano su esperienze di peer-tutoring, peer-education, mentoring e cooperative learning. Tali azioni/modalità di lavoro sono abbastanza diffuse tra i docenti dei diversi ordini di scuola. I questionari dei genitori evidenziano soddisfazione per quanto messo in atto dalla scuola anche in un'ottica di rete con i servizi socio-sanitari e tutti gli attori interessati alla tutela del minore. La differenziazione dei percorsi didattici è ben strutturata. Le strategie messe in atto dai docenti con scelte organizzative flessibili, sollecitano la partecipazione attiva degli studenti che raggiungono gli obiettivi secondo le loro potenzialità. Gli obiettivi dei PP.EE.II. vengono desunti dai Profili di Funzionamento nonché dalle osservazioni attente e condivise dai docenti di sezione/classe nel pieno rispetto delle potenzialità dell'alunno. Dove possibile le attività sono comuni alla classe con opportune semplificazioni e riduzioni. I docenti utilizzano diversi strumenti in relazione alle varie attività. Le modalità di valutazione sono interconnesse a quanto indicato in ogni PEI e tengono conto dei punti di partenza. Gli obiettivi vengono monitorati quadrimestralmente in vista di una eventuale rimodulazione. Il documento PAI d'istituto viene aggiornato annualmente, in esso confluiscono i PP.EE.II., i PP.DD.PP., etc. Nella progettazione si pone attenzione su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità al fine di favorire l'accettazione, il mantenimento della propria identità culturale e lo scambio interculturale.

Punti di debolezza:

-Piano di accoglienza degli alunni stranieri in via di formalizzazione. -Mancanza di fondi per l'organizzazione di corsi per l'apprendimento della lingua italiana all'arrivo dello studente straniero a scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PP.EE.II. si basa su una lettura attenta dei documenti sanitari del singolo alunno e dalle osservazioni condotte dal team dei docenti. Segue una condivisione allargata alle famiglie e a tutto il personale sanitario e ad eventuali assistenti specialistici per poi procedere all'approvazione definitiva condivisa da tutte le componenti. I documenti vengono monitorati sistematicamente in itinere per eventuali revisioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe Figure professionali specifiche interne ed esterne all'I.S. che interagiscono con la classe. Famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata - Mista. La scelta viene definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari - prove soggettive - oggettive - colloqui con alunni (interrogazioni) -



compiti autentici. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerati gli elementi che costituiscono barriere e facilitatori. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti incontri di scambi informativi sugli alunni in ingresso e nei passaggi da un grado di scuola all'altro. Nei casi di cambio di docenza si ha cura di presentare gli alunni con le loro specifiche caratteristiche nonché con i propri bisogni formativi.



Aspetti generali

INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Imparzialità nell'erogazione del servizio , educando al riconoscimento dell'importanza di questo principio, coerentemente con i principi costituzionali che vi si riferiscono.
- Qualità dell'azione didattica , promossa attraverso la cura della comunicazione, del contesto e dell'autovalutazione, operando per il raggiungimento dell'insegnamento efficace, adottando metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, atte a promuovere la formazione del senso critico, privilegiando attività di problem solving , metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale, potenziando e diffondendo l'utilizzo delle tecnologie digitali, per favorire cooperazione, trasparenza e rendicontabilità delle proprie azioni.
- Partecipazione e collegialità , sviluppando la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie, il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola, rispettando il principio di azione comune dei docenti nell'elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
- Continuità e orientamento , attraverso la continuità , con percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.
- Efficienza e trasparenza , attivando azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento ed al superamento delle eventuali criticità, improntando la gestione e l'amministrazione su criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza;
- Qualità dei servizi , potenziando il sistema di valutazione anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sviluppando il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica ed il processo di autovalutazione, individuando azioni volte a migliorare il clima relazionale della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, realizzando il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;
- Formazione del personale , definendo proposte di formazione collegate al piano di miglioramento e alle aree di priorità;
- Sicurezza , promuovendo comportamenti corretti da parte degli alunni, sviluppando la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti, garantendo la sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.



ORARI DI FUNZIONAMENTO PLESSI SCOLASTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	ORARIO FUNZIONAMENTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	INGRESSO
SCUOLA DELL' INFANZIA "IQBAL MASIH" - CORFINIO AQAA82601B	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30- 16.30	8.30-9.30
SCUOLA DELL'INFANZIA RAIANO AQAA82602C	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30- 16.30	8.30-9.30
SCUOLA DELL' INFANZIA "DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA AQAA82603D	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30- 16.30	8.30-9.30
SCUOLA DELL'INFANZIA - VITTORITO AQAA82605G	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30- 16.30	8.30-9.30
SCUOLA DELL' INFANZIA "G. BLANCODINI E C. SIMBOLI" CASTELVECCHIO S. AQAA82606L	40 ore	da lunedì a venerdì 8.15- 16.15	8.15-9.15
SCUOLA DELL' INFANZIA GORIANO SICOLI AQAA82607N	40 ore	da lunedì a venerdì 8.30- 16.30	8.30-9.30

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	ORARIO FUNZIONAMENTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	INGRESSO
SCUOLA PRIMARIA CASTELVECCHIO SUBEQUO AQEE82606T	40 Ore: tempo pieno dal lunedì al venerdì	da lunedì a venerdì 8.20- 16.20	8.15-8.20



SCUOLA PRIMARIA - GORIANO SICOLI AQEE82607V	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali.	lunedì e giovedì 8.30- 16.00 Mar mer ven 8.30-13:30	8.25-8.30
SCUOLA PRIMARIA - RAIANO AQEE82601L	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali.	lunedì e mercoledì 8:30-16:00 martedì-giovedì e venerdì 8:30:13:30	8.25- 8:30
SCUOLA PRIMARIA "DOTT. BRUNO MICUCCI" - PREZZA AQEE82603P	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali.	lunedì, mercoledì, venerdì 8.20- 13.20 martedì e giovedì 8.20- 15:50	8.15-8.20
SCUOLA PRIMARIA "MAESTRA CATERINA DE BENEDICTIS" - VITTORITO AQEE82605R	30 ore: dal lunedì a venerdì con due rientri settimanali.	martedì, giovedì e venerdì 8.30- 13.30 Lunedì e mercoledì 8.30- 16.00	8.25-8.30

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

SCUOLA	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	INGRESSO ALUNNI	INIZIO LEZIONI	USCITA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CASTELVECCHIO AQMM82602L	30 ore	08.15/08.20	08.20	13.20
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RAIANO AQMM82601G	30 ore	7:55/08.00	08.00	13.00



--	--	--	--	--

PIANO SICUREZZA

DISPOSIZIONI riguardanti MISURE STRUTTURALI, ORGANIZZATIVE E COMPORTAMENTALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE in relazione al contenimento della diffusione del COVID-19 con valore di INFORMATIVA sulla SICUREZZA COVID.

link:

<https://www.raianoscuola.edu.it/attachments/article/300/determina%20aggiornata%20RAIANO.pdf>

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI - COVID 19

link: <https://www.raianoscuola.edu.it/attachments/article/305/Regolamento%20di%20disciplina%20delle%20studentesse%20e%20degli%20studenti%20Covid%2019%20-%20l.C.Raiano.>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Vigilanza sugli allievi durante l'entrata, l'uscita e la permanenza negli spazi comuni dei locali scolastici; Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, articolazione dell'orario di lavoro e controllo del suo rispetto; Gestione dell'orario giornaliero di lezione e sue eventuali e urgenti modifiche; Controllo in generale della funzionalità e della sicurezza dei locali scolastici; Rilascio dei permessi di entrata ed uscita degli allievi; Tenere i rapporti e relazioni con gli allievi e le loro famiglie, riguardanti gli aspetti generali ed amministrativi, esulanti dalla competenza didattica del singolo docente; Coordinare l'attività delle funzioni strumentali; Concessione dei permessi brevi per tutto il personale e tenuta del registro e controllo delle ore di recupero docenti; Concessione autorizzazione di ingresso in ritardo e uscita anticipata alunni; Responsabile del raccordo tra la realizzazione del PTOF e i relativi impegni finanziari con la gestione delle disponibilità del programma annuale; Collegamento DS e OO.CC.; Coordinamento processi di autoanalisi e valutazione d'istituto; Sostituire il dirigente

1



scolastico per brevi periodi nei casi di assenza o di impedimento; Elevare lo standard di efficienza ed efficacia del servizio reso dall'istituzione scolastica nei confronti dell'utenza; Ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane presenti all'interno della comunità scolastica; Garantire la comunicazione e la collaborazione con gli allievi e le loro famiglie; Gestire il patto educativo di corresponsabilità; Contribuire con l'attività di vigilanza e di controllo al fine di rendere i locali scolastici accoglienti, sicuri, puliti.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE PTOF: -Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne cura la stesura con le altre Funzioni Strumentali in collaborazione con il Dirigente; Cura la realizzazione dei percorsi di miglioramento individuati nel PDM, -Cura la stesura della sintesi del PTOF annuale (fase iscrizioni); -Effettua il monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; -Effettua il monitoraggio del curriculum verticale di Istituto; -Collabora per la somministrazione e raccolta dati delle prove omogenee della scuola primaria. -Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto; - Coordina la progettazione curricolare, attraverso i dipartimenti e predispone e/o aggiorna la necessaria modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni iniziali e finali, ecc.); -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; -Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; - Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro svolto attraverso un report finale. AREA 2

4



INCLUSIONE: L'incarico viene svolto da due docenti con le stesse funzioni, ma per ordini di scuola diversi (Primaria-Second.di I gr.). - Coordinano ed effettuano aggiornamenti periodici degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni H- DSA-BES III tipo); - Predispongono e/o aggiornano la modulistica relativa ai percorsi di apprendimento degli alunni con B.E.S. (dalla progettazione alla certificazione delle competenze); -Garantiscono la continuità in verticale, attraverso scambi di informazione tra ordini di scuola; -Coordinano e supportano i docenti di sostegno; -Curano le convocazioni del GLI, in collaborazione con la Dirigente; Curano la stesura e/o l'aggiornamento del PAI in collaborazione con il GLI; -Collaborano con le famiglie di alunni con BES e con i relativi consigli di classe/interclasse/intersezione, dando il necessario supporto; -Partecipano, come referenti dell'Istituto, alle attività di formazione; -Ricerca buone pratiche e ne curano la diffusione nell'Istituto; -Gestiscono iniziative progettuali volte alla prevenzione del disagio scolastico; Producono materiali didattici e documentazione dei percorsi anche con uso di supporti informatici; -Partecipano, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione e curano le proposte di formazione della relativa area per i docenti. AREA 3 VALUTAZIONE -Revisione e aggiornamento del RAV; - Collaborazione revisione e aggiornamento PTOF; - Collabora alla cura della realizzazione dei percorsi di miglioramento individuati nel PDM; - Cura la restituzione e l'informazione ai docenti



	<p>dei risultati INVALSI; -Coordinamento per la somministrazione/scelta prove omogenee scuola primaria e sec. di 1° grado; - Coordinamento e progettazione dei lavori previsti negli incontri dipartimentali tra docenti di scuola secondaria di I grado; -Supporta il lavoro del NIV. -Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; - Partecipa agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>-Vigilanza e supporto organizzativo/didattico; - Preposto ai sensi del T.U.81/08; -Organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti; - Supervisione nella gestione delle ore di recupero in caso di permessi brevi e gestione delle ore eccedenti in caso di sostituzioni dei colleghi assenti tramite apposito registro; -Supporto organizzativo durante le varie manifestazioni di plesso; -Supervisione dell'utilizzazione delle strutture, di locali e delle attrezzature; - Verbalizzazione di incontri collegiali di plesso.</p>	14
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale deve: -Coordinare le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; -promuovere e coordinare l'uso delle risorse informatiche e multimediali applicate alla didattica; -essere consulente, formatore e animatore delle nuove forme di apprendimento e ricerca mediante le ICT, progettare attività didattiche innovative, tenendo conto della presenza in classe di alunni con bisogni speciali; - occuparsi di progettazione, elaborazione e aggiornamento dei processi connessi all'ambito informatico-tecnologico.</p>	1



Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	"In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali."	1
Docente tutor	-Sostiene il docente in formazione affidato, durante il corso dell'anno, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione, al rispetto dei propri doveri professionali; -Facilita i rapporti interni ed esterni all'Istituto del neo assunto e di accesso alle informazioni; -Fa parte del comitato di valutazione per l'immissione in ruolo.	3
Referente Centro Sportivo Scolastico / Educazione alla Salute	-Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; -Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; -	1



	Coordina attività progettuali inerenti lo sport a scuola (Giochi Sportivi Studenteschi, iniziative promosse dal CONI provinciale e regionale.....)	
Referente registro elettronico	<p>-Perfeziona la configurazione del sistema e ne avvia il funzionamento (avvio anno scolastico, sincronizzazione degli esiti, gestione classi/alunni, abbinamento docenti materie.) anche per le famiglie; -Introduce i nuovi docenti alla sua utilizzazione; Affianca tutti i docenti durante l'intero anno, raccoglie le criticità, cerca soluzioni ai punti di debolezza del sistema; - Monitora costantemente il funzionamento del Software e il suo livello di qualità e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; -Prepara il software alle fasi valutative di fine quadrimestre e scrutini e cura il delicato lavoro della gestione dei tabelloni.</p>	1
Referente sito web	<p>-Gestione sito web c comunicazione digitale: Aggiornare il sito web della scuola con materiale messo a -disposizione dal Dirigente, dai docenti e/o dalla segreteria; -Valutare insieme al dirigente e al DSGA le azioni prioritarie da intraprendere sul sito e le risorse economiche da investire nelle tecnologie; -Mantenere la CONFORMITÀ DEL SITO alla NORMATIVA vigente, aggiornandone la struttura e le versioni.</p>	1
Referenti – INVALSI	Coordinano le attività legate alle prove Invalsi.	3
Commissione orario	<p>Si occupa di redigere: Orario provvisorio delle attività di inizio anno scolastico; Orario definitivo delle attività relative all'intero anno scolastico; Rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; Stesura orario relativo ad attività di</p>	4



	ampliamento dell'offerta formativa.	
Commissione continuità e orientamento	<p>-Organizza, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, le attività di accoglienza degli alunni; -Coordina le attività di continuità all'interno dell'Istituto, in verticale e in orizzontale; -Cura l'organizzazione di iniziative, relative all'area di competenza, che coinvolgono anche soggetti esterni; Partecipa, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; -Coordina progetti orientamento. -Cura la pianificazione delle attività previste con gli alunni a riguardo dell'Orientamento; -Rendiconta al Collegio dei docenti sul lavoro effettuato attraverso un report finale.</p>	4
Team digitale	<p>-Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.</p>	2
RSPP	<p>-Consulenza e coordinamento per tutti gli adempimenti legati al T.U. n. 81/08 ed in particolare; -Monitoraggio riguardo a strutture, ambienti, macchinari ecc. in caso di cambiamento strutturale e/o organizzativo; -Revisione tecnica del documento di valutazione dei rischi per l'istituto/plessi ed esame documentazioni attinenti a tutti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto; -Individuazione delle misure e delle procedure per la sicurezza ed elaborazione delle misure preventive e protettive attuate e dei sistemi utilizzati ad esito della valutazione dei rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure.</p>	1
Referente Formazione	<p>-Monitoraggio esigenze formative. -</p>	1



	Pianificazione e coordinamento azioni di formazione.	
Coordinatori di classe	-Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantenere la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; -Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; -Curare le operazioni degli scrutini.	24
Coordinatori di dipartimento Sc. sec. di I gr.	-Collaborano con i docenti e la Dirigenza e costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; -Valorizzano la progettualità dei docenti; -Mediano eventuali conflitti; -Portano avanti istanze innovative; - Si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, come riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente; Prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; -Presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente	5
Nucleo Interno di Valutazione	-Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività e i progetti connessi con il PTOF; - Coadiuvata il DS nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento; -Predisporre la Rendicontazione sociale; -Propone azioni per il recupero delle criticità.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento di musica nelle classi quinte della primaria a.s. 22/23 Potenziamento di musica in tutte le classi della scuola secondaria di I gr. a.s. 23/24 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Svolge attività lavorativa di grande rilevanza esterna. - Sovraintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura la realizzazione svolgendo funzioni di coordinamento - Promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. -Organizza autonomamente le attività del personale ATA per assicurare la vigilanza degli alunni e la pulizia dei locali nell'ambito delle direttive del DS.

Ufficio protocollo

Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene la corrispondenza, le comunicazioni interne ed esterne, le circolari ecc. Gestione della Segreteria Digitale. Tenuta del protocollo in arrivo/uscita e adempimenti successivi quali: riproduzioni delle circolari; esposizione all'albo; archiviazione(archivio corrente e storico); Spedizione fascicoli personali; Gestione delle nuove tecnologie digitali in collaborazione con il docente referente: Registro elettronico personale docente/ata con aggiornamento dei nuovi docenti/ata e con inserimento dei supplenti, gestione utenze, gestione Sito e gestione privacy web: registro dei trattamenti. Procedure relative agli acquisti: buonid'ordine(Cig, durc, Tracciabilità, ecc). Comunicazione allapoliziastradaledeiviaggid'istruzione. VMC- Istanze di accesso agli atti - Anagrafe delle prestazioni. Cura dei rapporti con Enti pubblici e privati: rapporti con Comuni.



Ufficio per il personale A.T.D.

Tutto ciò che attiene la gestione della vita scolastica giornaliera del personale ata : verifica delle assenze e predisposizione delle nomine, contratti supplente, comunicazione centro per l'impiego. Comunicazione al casellario Giudiziario e gli adempimento in materia di privacy per il trattamento dei dati personali ata e docenti a T.I.. Gestione mensile delle presenze ata e sostituzione c.s. nei plessi in base alla disponibilità dichiarata. Certificati di servizio. Tutto ciò che attiene la gestione della vita scolastica del personale docente con contratto a T.I. Assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, contratti al personale docente in ingresso. Compilazione graduatorie incrociate per supplenze brevi. Pratiche riguardanti trasferimenti e part time e posizioni di stato. Contratti di religione. Comunicazioni obbligatorie. Inserimento e aggiornamento su Argo del personale docente e ata. Gestione supplenze docenti su maternità. Tenuta del registro delle assenze del personale docente. Comunicazioni decurtazione al MEF. Rilevazione mensile assenze Sidi. Rilevazione scioperi. Graduatorie personale Docente ed Ata. Tenuta e predisposizione per la spedizione fascicoli personali.

Assistente amministrativo -
AREA didattica/alunni

Tutto ciò che attiene la vita scolastica degli alunni, dal momento dell'iscrizione al ritiro del diploma. Iscrizioni, anagrafe, fascicoli, assenze, certificati, pagelle, diplomi, esami. Tenuta e predisposizione per la spedizione dei fascicoli personali. Adempimenti in materia di prevenzione vaccinale. Tenuta registri: matricolare, esami, certificati diplomi. Utilizzo portale Sidi/Argo Statistiche concernenti l'area. Implementazione fascicolo elettronico dello studente. Gestione Registro elettronico alunni e Argo alunni. Libri di testo Elezione annuale OO.CC., elezione RSU, convocazione organi collegiali, e cura delibere, assemblee sindacali. Infortuni.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Area interna " GRAN - SASSO VALLE SUBEQUANA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 3AQ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso STEM

Formazione sull'utilizzo dei materiali STEM in possesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovamenti - Metodologie

laboratorio online, ideato per accompagnare i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- asincrono

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola